

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

## Regione Toscana

*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41*

*Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 1° agosto 2024*

### AVVISO TURISMO ACCESSIBILE 2024

\*\*\*\*\*

### *Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione*

#### 1. Premessa

Scopo del documento è quello di rappresentare uno strumento di riferimento per la corretta predisposizione dei piani di spesa di progetto e per la relativa rendicontazione delle spese ad uso dei beneficiari del **Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (di seguito Turismo Accessibile 2024)**, fornendo, oltre che disposizioni di dettaglio circa l'ammissibilità delle spese, anche indicazioni di orientamento e di indirizzo per l'applicazione della normativa di riferimento.

Qualora il beneficiario predisponga una rendicontazione di spesa non conforme alle disposizioni delle presenti linee guida, l'eventuale discrasia potrà essere sanata tramite una successiva integrazione dei documenti interessati<sup>1</sup>.

**Le presenti disposizioni di dettaglio non derogano in alcun modo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.**

Le presenti disposizioni, approvate con Decreto Dirigenziale del Settore Turismo, Commercio e Servizi della Direzione Attività Produttive, sono pubblicate a cura di Sviluppo Toscana S.p.A. sul proprio sito web (sezione "Rendicontazione").

<sup>1</sup>Il beneficiario potrà integrare spontaneamente quanto risulta carente oppure attendere la richiesta di integrazioni che sarà inviata da Sviluppo Toscana S.p.A. nel corso dei controlli sulla rendicontazione di spesa.

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

## 2. Ammissibilità delle spese – principi generali

### 2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo del TURISMO ACCESSIBILE 2024 è valutata facendo riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 10 marzo 2018 n. 66 per quanto applicabile e dalle “Indicazioni Operative” allegate al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell’8/10/2024; in particolare, ai fini del riconoscimento di un costo quale “spesa ammissibile” al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. essere coerente con il progetto e il quadro economico approvati: le spese devono cioè essere realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e di fine del progetto, essere coerenti con quanto previsto nel quadro economico ammesso e non superare gli importi approvati;
4. essere sostenuta nel periodo compreso tra la data di avvio del progetto indicato nella comunicazione di avvio (e comunque, ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Decreto interministeriale primo agosto 2024, non prima della data di pubblicazione del suddetto Decreto) e quella di trasmissione del rendiconto finale;
5. non essere oggetto di altri contributi statali, né essere presentata a fini di rendicontazione a valere su altri fondi pubblici;
6. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l’oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, con l’indicazione del CUP;
7. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita finanziaria) dal soggetto beneficiario;
8. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
9. essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate (v. successivi paragrafi 2.3); nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento (vedere più avanti il paragrafo “Modalità di pagamento ammissibili”);

10. essere presentata a Sviluppo Toscana S.p.A. esclusivamente mediante l'utilizzo dello specifico sistema informativo “piattaforma di rendicontazione TURISMO ACCESSIBILE 2024” messo a disposizione da parte della stessa (v. successivo paragrafo 6).

## 2.2 Annullamento dei documenti di spesa

Tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

*Fondo TURISMO ACCESSIBILE, di cui all'art. 34, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41  
Titolo Progetto “TOSCANA ACCESSIBILE” CUP CIPE D59I24002300001  
Spesa di Euro..... rendicontata a titolo di SALDO in data \_\_\_\_\_ (l'importo da indicare  
corrisponde alla quota che si intende imputare al progetto sul singolo giustificativo di spesa)*

Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che i beneficiari di contributi devono caricare sul sistema informativo di Sviluppo Toscana S.p.A., ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute, **esclusivamente fatture sotto forma di file .XML (eXtensible Markup Language)**. Si ricorda, al riguardo, che in tutti i casi in cui vige l'obbligo di fatturazione elettronica, il solo documento con valenza fiscale e civile è la fattura elettronica stessa, emessa nel formato legale (XML).

Le cosiddette “copie di cortesia” della fattura in formato .pdf non hanno alcun valore fiscale e, pertanto, non possono essere utilizzate ai fini di rendicontazione ed erogazione del contributo.

In merito al sopra richiamato obbligo di "annullamento" delle fatture oggetto di agevolazione previsto dalla disposizioni che regolano l'accesso ai fondi ed alla conciliazione di tale adempimento con l'emissione di fatture elettroniche, si ricorda che nessun timbro elettronico può essere apposto a posteriori direttamente sul file contenente la fattura digitale, perché questo costituirebbe contraffazione del file originale, il quale, pertanto, non sarebbe più integro. Né, d'altra parte, sarà accettata la stampa del file contenente i dati della fattura elettronica ai fini dell'apposizione del timbro di annullamento sull'esemplare cartaceo così ottenuto, perché tale esemplare non rappresenta la fattura originale che viene richiesta ai fini di agevolazione della relativa spesa.

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità del beneficiario.

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

## 2.3 Modalità di pagamento ammissibili

La forma di pagamento ammissibile ordinaria è il **bonifico bancario, con esplicita e chiara indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce**. Pagamenti non chiaramente ed univocamente riconducibili alle spese di progetto ed ai relativi giustificativi di spesa non sono considerati ammissibili ed il relativo costo sarà giudicato “non ammissibile” a contributo.

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o **altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità**, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.

Sono, quindi, considerati compatibili con le modalità di pagamento sopra evidenziate i pagamenti effettuati a mezzo ricevuta bancaria (ri.ba), assegno non trasferibile e carta di credito aziendale.

Nel caso di eventuali pagamenti effettuati a mezzo assegno bancario, ai fini di garantire i requisiti di tracciabilità e diretta imputazione al progetto come sopra richiamati, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia della “figlia” dell'assegno bancario non trasferibile;
- copia dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante l'assegno n..... tratto sulla banca XY.

Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo carta di credito aziendale, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia dell'estratto conto periodico della carta di credito da cui risulti il dettaglio dei movimenti, ivi incluso quello riferito alla spesa o alle spese imputate al progetto;
- copia dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito del saldo mensile della carta di credito aziendale sul conto corrente dell'impresa beneficiaria.

Ai fini della verifica di effettività della spesa sostenuta con l'utilizzo di carte di credito aziendali e dell'ammissione a contributo della stessa fa fede la data valuta di addebito del saldo periodico della carta di credito aziendale sul conto corrente bancario di appoggio.

Qualora in sede di rendicontazione siano presentate fatture aventi ad oggetto spese solo parzialmente ammissibili, è lecito un pagamento parziale delle stesse riferito alle sole spese ammissibili, purché questo sia integrato da una quietanza non generica rilasciata dal fornitore, che chiarisca in modo puntuale ed inequivocabile quali siano le spese evidenziate in fattura che sono state realmente ed effettivamente pagate, ferma restando la necessità di integrale e prioritaria quietanza della componente fiscale, se presente.

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

**Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore.**

**Alla luce di quanto sopra, ne consegue che per la giustificazione delle spese debba essere fornita in fase di rendicontazione documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento.**

## **2.4 Periodo di ammissibilità**

La data di avvio delle attività, unica per tutti i soggetti partner, comunicata attraverso l'invio del Format 7) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle disabilità, con nota AOOGR/PT Prot. 0079657 del 4 febbraio 2025, è stabilita per il giorno

**1° maggio 2025** pertanto saranno ammissibili le spese sostenute a partire da tale data e fino alla conclusione del progetto, cioè **entro il 30 aprile 2027.**

Ai sensi del punto 7 del piano operativo del DM 1 agosto 2024, la proroga potrà essere concessa da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità su richiesta da parte della Regione con acquisizione da parte dei partner interessati di una nota illustrativa, da inviare entro sessanta giorni dalla data del cronoprogramma non rispettata, in cui siano illustrate le eventuali criticità rilevate, le proposte di aggiornamento del progetto e le motivazioni, nonché l'indicazione del nuovo cronoprogramma.

Nel caso di concessione dell'eventuale proroga, le spese saranno ammissibili fino alla data del **30 ottobre 2027.**

## **2.5 Obblighi dei soggetti attuatori per tutte le attività di comunicazione e promozione**

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto interministeriale del primo agosto 2024, dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per i soggetti attuatori di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

## **3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese di cui alle "Indicazioni Operative" allegate al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell'8/10/2024, purché pertinenti rispetto all'iniziativa ammessa a contributo.

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle risultanti per lo specifico progetto, come eventualmente modificato in seguito a variazioni consentite dalla normativa. Rimane ferma la valutazione di pertinenza delle spese rendicontate da parte del soggetto incaricato delle verifiche amministrative in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione di progetti ammessi:

1. **COSTI DIRETTI** (cfr. categorie di costo A1, A2, B1, C1, del quadro economico) sono quelli direttamente connessi all'attuazione del progetto, ovvero i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata (di norma, attraverso la lettera di incarico/contratto, il timesheet e la relazione di progetto) ad una attività e/o prodotto del progetto.
2. **COSTI INDIRETTI** (cfr. categoria di costo D1 del quadro economico) sono quelli che non sono o non possono essere direttamente connessi all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali dell'ente beneficiario. Sono costi per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente allo specifico progetto. Tipici costi indiretti possono essere, ad esempio, quelli relativi al funzionamento e alla gestione dell'ente beneficiario: le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali la segreteria, il consulente del lavoro, commercialista, forniture di cancelleria).

Di seguito, per ciascuna delle voci di costo ne vengono indicate le caratteristiche e i giustificativi di spesa e pagamento, con evidenziazione della documentazione da trasmettere in sede di rendicontazione finale o intermedia.

### 3.1 Voce di costo A. Costi diretti per il personale

Rientrano in questa voce di costo le spese sostenute per le risorse umane coinvolte dal beneficiario attraverso contratti di lavoro (cfr. categoria di costo A1 "personale dipendente"), o incarichi professionali (cfr. categoria di costo A2 "personale esterno").

#### A1. Personale dipendente.

I costi sostenuti per il coinvolgimento del personale dipendente comprendono le retribuzioni lorde in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del progetto. Nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene espressa in termini di costo medio orario del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

di ore annue lavorate. Con riferimento alla determinazione delle ore annue lavorate vanno calcolate sulla base delle ore effettive di lavoro annue, al netto delle ferie, permessi e festività, in accordo con il Contratto/CCNL di riferimento.

Costo medio orario = (voci retributive + oneri sociali e previdenziali) / numero ore lavorative previste dal contratto.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile per il rimborso, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto comprovato dal timesheet (registrazione delle ore giornaliere lavorate al progetto).

Costo ammissibile = costo medio orario x ore lavorate.

I beneficiari dovranno presentare la seguente documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute:

- Lettera di incarico;
- Timesheet per singola risorsa e mese sottoscritto con evidenza delle ore lavorate e di quelle dedicate al progetto;
- Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno che giustifica l'importo rendicontato per ciascuna risorsa con indicazione del CCNL applicato;
- Relazione che indichi puntualmente le attività svolte dal dipendente in diretta connessione del progetto per mensilità;
- Cedolino;
- Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali, oneri sociali, contributi previdenziali (F24 quietanzato).
- dichiarazione resa in forma libera dal rappresentante legale attestante che nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP **D59I24002300001** oggetto di rendicontazione (con elenco delle specifiche spese di riferimento);

## **A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente.**

Nella categoria personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti privi del vincolo di subordinazione e/o para-subordinazione, quali, ad esempio, i contratti di natura occasionale, le prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili.

Il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del costo orario/a giornata definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro - comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali moltiplicato per le ore/giornate lavorate al progetto.

Costo ammissibile = costo orario risultante dal contratto x ore lavorate

I beneficiari dovranno presentare la seguente documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute:

- Contratto;



|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

- Timesheet per singola risorsa e mese sottoscritto con evidenza delle ore lavorate e di quelle dedicate al progetto;
- Prospetto calcolo del costo orario;
- Notule, fatture, ricevute;
- Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari);
- Pagamenti contributi previdenziali e fiscali (ove previsti in base al regime fiscale del prestatore);
- **(in caso di soggetti pubblici) Documentazione attestante la procedura di evidenza pubblica:**
  - **Determina/e a contrarre;**
  - **Determina/e di affidamento;**
  - **Provvedimento di liquidazione, mandato di pagamento e quietanza di pagamento (solo in caso di soggetti pubblici);**
  - **Certificato di regolare esecuzione.**

I costi di personale a copertura delle attività di coordinamento non possono superare il 10% del costo totale del progetto.

### **3.2 Voce di costo B. Costi per le indennità di partecipazione alle attività, versate ai destinatari**

Nell'ambito dei progetti che prevedono l'attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale che prevedano il riconoscimento in favore dei destinatari di un'indennità di partecipazione, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare in fase di rendicontazione la seguente documentazione:

- Convenzione di tirocinio
- Copia del Progetto formativo redatto nell'ambito del tirocinio;
- Registro delle presenze che documenta le presenze del Tirocinante;
- Relazione finale di tirocinio;
- Documentazione attestante l'apertura della posizione assicurazione obbligatoria per infortuni INAIL;
- Autodichiarazione delle spese sostenute per le quali si chiede il rimborso o altra documentazione atta a giustificare l'erogazione dell'indennità/rimborso (in caso di misura di attivazione diversa dal tirocinio);
- Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari).

### **3.3 Voce di costo C. Costi diretti sostenuti per l'acquisto o la fornitura di servizi o per l'acquisto o il noleggio di beni necessari per la realizzazione delle attività del progetto.**

Nella categoria rientrano le spese relative all'acquisizione di beni e servizi utili alla realizzazione del progetto. Tali spese risultano ammissibili integralmente purché siano identificabili e direttamente



|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

necessarie per l'attuazione del progetto e, al contempo, risulti possibile stabilire chiaramente il loro esclusivo e diretto utilizzo nell'ambito del progetto.

Per servizi si intende la possibilità di affidare a soggetti terzi (fornitori) la realizzazione di una specifica prestazione. L'affidamento a soggetti terzi deve avvenire secondo criteri di legalità, economicità, efficienza, imparzialità e tenendo conto della disciplina del Codice dei contratti pubblici. Ai fini del rimborso il beneficiario è tenuto a presentare la seguente documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute:

- ordine con relativa conferma o contratto di acquisto;
- fatture, notule o documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto finanziato e dettaglio relativo ai dati degli esperti utilizzati (nominativi, tariffa, ore o giornate svolte, ore o giornate svolte presso la sede del cliente); nel caso in cui tali dati di dettaglio non siano riportati nella fattura, è necessario che gli stessi siano forniti con documento allegato firmato dagli stessi esperti e/o consulenti che hanno svolto la prestazione. Nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia.
- giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo Modalità di pagamento ammissibili);
- **(in caso di soggetti pubblici) Documentazione attestante la procedura di evidenza pubblica:**
  - **Determina/e a contrarre;**
  - **Determina/e di affidamento;**
  - **Provvedimento di liquidazione, mandato di pagamento e quietanza di pagamento (solo in caso di soggetti pubblici);**
  - **Certificato di regolare esecuzione.**

#### RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SEGUENTI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI SPESE:

Per i **beni ammortizzabili utilizzati per la durata del progetto:**

1. attestazione del soggetto beneficiario con descrizione del bene e grado di utilizzo del bene nel progetto (di norma 100%, salvo percentuali essere inferiore per immobili), nonché chiara descrizione della diretta connessione del bene con il progetto
2. estratto dal libro dei beni ammortizzabili da cui risulti la quota di ammortamento dell'anno oggetto di rendicontazione

Per i **beni acquisiti con noleggio o locazione finanziaria (leasing):**

1. contratto di noleggio leasing;
2. fatture o documenti probatori equivalenti relativi ai canoni pagati;

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

3. giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*).
4. piano di ammortamento (per il leasing).

### 3.4 Voce di costo D. Costi indiretti

Ai fini del rimborso dei costi indiretti il beneficiario non trasmette alcuna documentazione dal momento che per la determinazione del rimborso si applica il tasso forfettario fino al massimo del 5% del totale dei costi diretti di progetto. In ogni caso i costi indiretti ammessi a seguito di rendicontazione non potranno mai superare l'importo derivante dal quadro economico di progetto approvato in fase di ammissione.

### 3.5 Variazioni

Sono ammessi adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:

- all'interno della singola macro-voce di spesa indicata nel preventivo, senza previa autorizzazione da parte dell'Ufficio;
- variazioni degli importi delle macro-voci di spesa differenti previa autorizzazione da parte del Settore Regionale.

### 4. Spese escluse

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese che non siano esplicitamente contenute nel progetto ammesso, come eventualmente modificato in corso d'opera nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa, o non chiaramente riconducibili al progetto ammesso;
- le spese non giustificate da fatture o altri documenti di valore probatorio equipollente;
- le spese non sostenute da idoneo giustificativo di pagamento; non sono ammesse spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di cui non sia dimostrata la tracciabilità, né pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- le spese relative agli interessi legali, passivi, debitori e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- l'IVA (imposta sul valore aggiunto), salvo che il soggetto beneficiario ne dimostri la non recuperabilità;
- le spese relative ad un bene o servizio già oggetto di agevolazione da parte di una misura di sostegno comunitaria, nazionale o regionale (solo per i soggetti privati);
- i beni acquistati con permuta, compensazioni e contributi in natura;

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- i costi dei contributi in natura.

## 5. Monitoraggio e relazione di progetto

Il beneficiario dovrà presentare una relazione intermedia riguardante lo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto contenente la descrizione puntuale delle attività svolte e degli obiettivi realizzati, utilizzando lo schema reso disponibile nell'apposita pagina informativa del sito di Sviluppo Toscana. **La relazione intermedia, una per ogni progetto, dovrà essere inviata da tutti i beneficiari tramite pec all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) e per conoscenza all'indirizzo [asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it) entro il 01/04/2026.**

Unitamente alla rendicontazione delle spese, invece, il beneficiario dovrà obbligatoriamente presentare una dettagliata **relazione conclusiva** contenente la descrizione puntuale delle attività svolte e degli obiettivi realizzati, utilizzando lo schema reso disponibile nell'apposita pagina informativa del sito di Sviluppo Toscana, utilizzando l'apposita "piattaforma di rendicontazione TURISMO ACCESSIBILE 2024" predisposta da Sviluppo Toscana S.p.A. e raggiungibile dal sito <https://www.sviluppo.toscana.it> – sezione dedicata alle rendicontazioni.

## 6. Modalità di rendicontazione

Ai sensi della DGR n. 1078 del 28/07/2025, Sviluppo Toscana S.p.A. presta la propria attività di assistenza tecnica, relativamente alla gestione della spesa e alla rendicontazione dei partner di progetto. In particolare, Sviluppo Toscana S.p.A. svolgerà, oltre alla gestione delle risorse incassando ed erogando le somme che la Regione Toscana individuerà con propri atti, anche l'attività di raccolta di tutta la documentazione contabile e amministrativa dai vari soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto con lo scopo di permettere alla Regione Toscana di presentare la rendicontazione finale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

A tal proposito i soggetti coinvolti dovranno presentare apposita istanza di erogazione a titolo di anticipo a Sviluppo Toscana S.p.A. inviando una pec al seguente indirizzo: **[asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it)** e in copia al Settore Turismo, Commercio e Servizi della Regione Toscana, all'indirizzo **[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**, indicando nell'oggetto **"Bando Turismo Accessibile 2024"- Domanda di erogazione anticipo (o saldo) – nome soggetto partner/ente del terzo settore – CUP**

L'erogazione dell'agevolazione a titolo di SAL/SALDO, invece, avviene a seguito della presentazione on-line da parte dei beneficiari delle relative domande di erogazione utilizzando la "piattaforma di rendicontazione TURISMO ACCESSIBILE" predisposta da Sviluppo

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

**Toscana S.p.A. è raggiungibile dal sito <https://www.sviluppo.toscana.it> – sezione dedicata alle rendicontazioni.**

**Non saranno ritenute valide rendicontazioni presentate con modalità diverse.**

Le modalità di accesso alla piattaforma verranno inviate a mezzo PEC a tutti i soggetti beneficiari unitamente alle specifiche credenziali di accesso.

Qualora il soggetto beneficiario non abbia ricevuto o smarrisca le credenziali questo potrà richiederle a Sviluppo Toscana S.p.A. alla seguente pec: [asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it)

## **6.1 Modalità di richiesta di erogazione a titolo di anticipo**

I beneficiari privati, quali gli ETS, potranno effettuare domanda di erogazione a titolo di anticipo fino al 70% dell'importo del progetto approvato con la DGR 1078/2025 inviando PEC al soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A. e p.c. al Settore Turismo, commercio e servizi della Regione Toscana previa presentazione della seguente documentazione:

- modello di domanda di anticipazione reso disponibile nella pagina informativa del sito di Sviluppo Toscana S.p.A..
- garanzia fideiussoria escutibile a prima richiesta di istituto bancario o assicurativo redatta sulla base dello schema predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. (Allegato 1- Schema fideiussione).

La polizza deve essere rilasciata utilizzando esclusivamente il modello di garanzia fideiussoria fornito con l'Allegato 2, redatto in conformità al Decreto del Ministero del Tesoro 22/04/1997 e alla Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 23/07/2012. La garanzia dovrà essere sottoscritta con la forma di atto pubblico o di **scrittura privata autenticata con attestazione della qualifica, identità e poteri di firma del sottoscrittore della garanzia**, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. In caso di polizze emesse in formato digitale, le sottoscrizioni digitali degli originali informatici devono essere apposte in presenza di Notaio, ai sensi dell'art. 25 del codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. in relazione alle disposizioni di cui all'art. 2703 c.c. Si precisa che al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici richiederanno un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante. Nel caso di titoli di garanzia stranieri (cioè rilasciati da soggetti aventi sede legale all'estero abilitati a norma di legge al rilascio di garanzie a favore di enti pubblici), essi devono essere sempre redatti in forma di atto pubblico, ai sensi dell'art. 58 del Reg. (UE) n. 1215/2012. Le sottoscrizioni devono essere legalizzate ai sensi della vigente normativa nazionale o degli eventuali accordi internazionali vigenti in tema di circolazione degli atti tra lo Stato straniero e l'Italia, quali ad esempio la Convenzione dell'Aia del 05/10/1961. Se il titolo di garanzia, in tutto o in parte, è redatto in lingua straniera, dovrà essere integrato da traduzione giurata della parte in lingua straniera, anch'essa debitamente legalizzata.

La fideiussione estera può essere accettata soltanto ove il soggetto fideiussore elegga espressamente domicilio, in relazione agli atti connessi alla polizza e per tutte le eventuali azioni, di natura

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

amministrativa e civile, ivi incluse azioni esecutive, presso una sede di rappresentanza generale o una sede operativa in Italia. La garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

Si rinvia ai seguenti link per gli elenchi ufficiali dei soggetti abilitati al rilascio di garanzie :

BANCA d'ITALIA Giava Inquiry (<https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/banche>)

BANCA d'ITALIA (Garanzie) Banca d'Italia - Garanzie finanziarie: fare attenzione (<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>)

IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (<https://www.ivass.it/>)

Per l'obbligo di bollo su fideiussioni di cui al D.P.R. 642/1972 si invitano i soggetti beneficiari a consultare la seguente pagina web: [https://www.sviluppo.toscana.it/obbligo\\_bollo](https://www.sviluppo.toscana.it/obbligo_bollo)

Gli altri beneficiari potranno richiedere un anticipo fino al 70% dell'importo del progetto approvato con la DGR 1078/2025, tramite la presentazione di apposito modello di domanda di anticipazione, reso disponibile nella pagina informativa del sito di Sviluppo Toscana, accompagnato da un cronoprogramma esecutivo di dettaglio con la quantificazione degli impegni finanziari da sostenere ed attestazione di avvio del progetto.

Sviluppo Toscana procederà all'erogazione dell'anticipo previa autorizzazione del Settore Turismo Commercio e Servizi della Regione Toscana.

## 6.2 Modalità di richiesta di erogazione a stato avanzamento lavori

I beneficiari potranno presentare una o due rendicontazioni a stato avanzamento lavori (facoltativa) in misura non inferiore al 30% utilizzando la “piattaforma di rendicontazione TURISMO ACCESSIBILE” predisposta da Sviluppo Toscana S.p.A. e raggiungibile dal sito <https://www.sviluppo.toscana.it> – sezione dedicata alle rendicontazioni.

I soggetti beneficiari che hanno presentato il progetto suddiviso in lotti funzionali è preclusa la possibilità di presentare stati avanzamento lavori per i singoli lotti. Questi potranno presentare separatamente le rendicontazioni a saldo dei singoli lotti utilizzando la “piattaforma di rendicontazione TURISMO ACCESSIBILE” sopra citata.

La documentazione da presentare per le rendicontazioni di cui sopra è quella prevista per la richiesta di erogazione a saldo trattata nel successivo paragrafo 6.3 “Modalità di richiesta di erogazione a saldo”.

## 6.3 Modalità di richiesta di erogazione a saldo

### 6.3.1 Soggetti pubblici

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

I beneficiari pubblici dovranno procedere a presentare domanda di erogazione a saldo a Sviluppo Toscana S.p.A. previa presentazione on-line tramite la “piattaforma di rendicontazione TURISMO ACCESSIBILE” predisposta da Sviluppo Toscana S.p.A. e raggiungibile dal sito <https://www.sviluppo.toscana.it> – sezione dedicata alle rendicontazioni, comprensiva della seguente documentazione:

- a) fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni o servizi acquisiti; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia; I documenti di spesa devono riportare – a pena di inammissibilità ove previsto dalla legge – l'imputazione all'operazione ammessa a finanziamento attraverso la specifica dicitura nonché l'indicazione del CIG e del CUP CIPES; in nessun caso può essere ammesso a contributo un titolo di spesa privo del CIG e del CUP; nel caso di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto “split payment”, dovrà essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso; In caso di pagamenti cumulativi, dichiarazione da parte del responsabile dei servizi finanziari che attesti che all'interno del modello F24 è ricompresa l'imposta posta a rendicontazione.
- b) Provvedimento di liquidazione, mandato di pagamento e quietanza di pagamento;
- c) Dichiarazione sul regime I.V.A., redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- d) Attestazione relativa all'applicazione della Ritenuta d'Acconto del 4% (art. 28, D.P.R. n. 600/1973);
- e) Relazione di progetto di cui al par. 5
- f) Dichiarazione relativa al divieto di doppio finanziamento, redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- g) Nel caso di soggetti beneficiari pubblici che abbiano realizzato in tutto o in parte il progetto stipulando Accordi ai sensi dell'Art. 15 della L. 241/1990 oppure ai sensi dell'art. 7 del Codice degli Appalti di cui al D.lgs. 36/2023;
  - copia degli atti amministrativi con cui si stabilisce di ricorrere all'Accordo tra Enti pubblici quale modalità realizzativa e se ne approvano gli elementi essenziali o il modello;
  - copia dell'Accordo tra gli Enti coinvolti nel progetto ammesso al finanziamento del BANDO TURISMO ACCESSIBILE e sue successive modifiche ed integrazioni, debitamente sottoscritto dalle parti;
  - prospetto riepilogativo della documentazione di spesa e di pagamento relativa ai costi sostenuti dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo secondo le modalità di cui ai punti a) e b).



|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

### 6.3.2 Enti del Terzo Settore

Gli ETS potranno procedere alla richiesta dell'erogazione a saldo previa presentazione on-line tramite la "piattaforma di rendicontazione TURISMO ACCESSIBILE" predisposta da Sviluppo Toscana S.p.A. e raggiungibile dal sito <https://www.sviluppo.toscana.it> – sezione dedicata alle rendicontazioni, comprensiva alla seguente documentazione:

- a) fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni o servizi acquisiti; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- b) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo modalità di pagamento ammissibili);
- c) dichiarazione relativa al divieto di doppio finanziamento, redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- d) dichiarazione sul regime I.V.A., redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 sull'assenza di reati in materia di lavoro resa dai legali rappresentanti del soggetto beneficiario ai sensi della Decisione G.R.T. n. 4 del 25/10/2016 e redatta in base allo schema fornito con gli Allegati al presente documento;
- f) attestazione relativa all'applicazione della Ritenuta d'Acconto del 4% (art. 28, D.P.R. n. 600/1973);
- g) relazione di progetto di cui al par. 5.

## 7. Richieste di integrazione

Qualora in fase di rendicontazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è **fissato in 10 giorni**. Detto termine decorre dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di erogazione.

## 8. Allegati

- Modello di polizza fideiussoria.



|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>Sviluppo<b>Toscana</b><br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|

I modelli dei documenti da utilizzare per la rendicontazione saranno disponibili sul sito web <http://www.sviluppo.toscana.it/> (sezione rendicontazione – Bando Turismo Accessibile 2024).

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

Allegato 1)

## SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

### Premesso che:

- il Decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 ed in particolare l'art. 34, comma 1, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo denominato *“Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”*;
- il Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo con Decreto del 1 agosto 2024 hanno stabilito i criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità afferenti al *“Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”*, di cui all'art. 34, comma 2 del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell'8/10/2024 ha definito la modulistica e indicazioni operative per la presentazione e la rendicontazione dei progetti delle regioni per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità di cui al decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 1° agosto 2024;
- la Giunta Regionale con Delibera n. 83 del 3/02/2025 ha approvato la proposta progettuale *“Toscana accessibile”* al fine di partecipare all'Avviso approvato con decreto del Ministro per le disabilità del 1 agosto 2024 rivolto a promuovere l'attuazione di progetti per favorire il turismo accessibile, stabilendo, in particolare, nell'Allegato A, la collaborazione per l'attuazione del progetto con Fondazione Sistema Toscana, C.R.A. Centro per l'Accessibilità, Toscana Promozione Turistica, Handy Superabile ETS e Coop Itinera e Melograno Cooperativa Sociale.
- Il Capo del Dipartimento per le politiche delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto del 27/03/2025 ha approvato il finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni e dalla Provincia autonoma di Trento ed ha ripartito le risorse, assegnando in particolare al progetto presentato dalla Regione Toscana *“Toscana accessibile”* un finanziamento di euro 2.946.464,00;
- la Giunta Regionale con Delibera n. 1078 del 28 luglio 2025 ha approvato i programmi operativi di dettaglio per la realizzazione del Progetto Toscana Accessibile presentati dai soggetti individuati quali collaboratori di progetto;

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

- la Giunta Regionale con Delibera n. 1746 del 22/12/2025 ha approvato relativamente a Sviluppo Toscana S.p.A. il secondo aggiornamento infrannuale del Piano attività 2025 con le proiezioni al 2026 e al 2027 ha previsto al punto 6) Programmazione Statale l'Attività 3 "Bando Accessibilità";

- il Settore Turismo, Commercio e Servizi della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana, con D.D. .... del ..... ha approvato le "Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione" dell'Avviso Progetto Toscana Accessibile;

### **tutto ciò premesso e considerato**

- il Signor ..... nato a ..... il ..... Cod. Fiscale ....., in proprio/in qualità di legale rappresentante dell'Ente ....., con sede legale in....., P. IVA n. ...., [iscritto nel Registro delle imprese di ..... al n. ....] (in seguito denominato "**Contraente**") in qualità di partner del progetto "*Toscana accessibile*" e come tale assegnatario del contributo di euro ..... per la realizzazione degli interventi di cui alla proposta progettuale, esito della co-progettazione, denominata ..... e trasmessa al Settore regionale competente con PEC n..... del ....., ha richiesto a Sviluppo Toscana, giusta le disposizioni impartite dal Settore Turismo, Commercio e Servizi della Direzione Attività Produttive Regione Toscana con D.D. .... del ....., il pagamento a titolo di anticipo di Euro ..... (.....) pari al % (fino al 70%) del contributo assegnato;

- ai sensi delle disposizioni operative sopra richiamate, l'erogazione del contributo a titolo di anticipo è condizionata alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, per un importo complessivo di Euro ..... (.....)[*indicare la somma tra l'anticipo da erogare e la maggiorazione per interessi, quindi in totale fino al 77% del contributo concesso*], pari al ...% (fino al 70%) del contributo assegnato, maggiorato del 10% per interessi e spese di recupero per un importo di Euro ..... (....);

- la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha preso visione della documentazione di progetto e dei relativi allegati nonché del decreto ministeriale di concessione delle agevolazioni;

- secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 2, della legge 06/02/1996 n. 52, lo schema di garanzia fideiussoria è redatto in conformità a quanto disposto dal decreto 22/04/1997 del Ministero del Tesoro, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 96 del 26/04/1997 ed alla delibera di Giunta regionale n. 479 del 29/04/1997;

- la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto all'Ente garantito, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>Sviluppo<b>Toscana</b><br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|

- la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

- è prevista l'escussione della polizza nel caso di mancato rinnovo della stessa entro il termine di un mese antecedente la scadenza, a tutela del credito regionale ai sensi della decisione G.R. n. 3 del 23/07/2012.

### Tutto ciò premesso

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta ..... (in seguito denominata per brevità **“Banca”** o **“Società”**) con sede legale in ..... via....., iscritta nel registro delle imprese di ..... al n ..... , iscritta all'albo/elenco..... a mezzo dei sottoscritti/o signori/e:

..... nato a..... il .....  
..... nato a..... il .....  
nella loro rispettiva qualità di ....., casella di P.E.C. ....

### dichiara

di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ..... ed a **favore della Regione Toscana** (di seguito denominata **“Ente garantito”**), fino alla concorrenza dell'importo complessivo di Euro.....(.....) *[indicare la somma tra l'anticipo da erogare e la maggiorazione per interessi, quindi in totale fino ad un massimo del 77% del contributo concesso]*, corrispondente al contributo da erogare a titolo di anticipazione, maggiorato del 10% quale copertura per l'eventuale maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella dell'eventuale richiesta di rimborso, oltre a quanto più avanti specificato, alle seguenti

### Condizioni generali

#### Articolo 1 – Oggetto della garanzia

La “Società”, rappresentata come sopra, garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'“Ente garantito”, nei limiti della somma sopra dichiarata, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... (.....) *[indicare la % (fino al 70%) del contributo concesso]* erogata a titolo di anticipazione al “Contraente”, qualora il “Contraente” non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito comunicato da Sviluppo Toscana S.p.A. o non abbia provveduto a rinnovare la polizza in scadenza.

La “Società” garantisce, inoltre, irrevocabilmente ed incondizionatamente all'“Ente garantito” la restituzione della ulteriore somma corrispondente agli interessi di cui sarà automaticamente maggiorata la somma suddetta, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione fino alla data del rimborso, nonché alle spese di recupero, fino a concorrenza di un importo massimo pari al dieci per cento della somma erogata a titolo di anticipazione come sopra dichiarata.

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                  |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/>Ministro per le disabilità</p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

## Articolo 2 – Durata della garanzia e svincolo

La garanzia ha durata ed efficacia dalla data del rilascio fino allo scadere del sesto mese successivo al termine previsto per la presentazione della rendicontazione del progetto agevolato, e quindi fino al ..... *[il calcolo della scadenza deve considerare eventuali proroghe dei termini di ultimazione già richieste ed accordate]*, con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo gli eventuali svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall' "Ente garantito", attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione dell'agevolazione. Il mancato rinnovo entro il termine di un mese antecedente ciascuna scadenza determina l'escussione della polizza a tutela del credito regionale.

**La garanzia cesserà comunque ogni effetto sei mesi dopo la conclusione della verifica della rendicontazione finale da parte dell' "Ente garantito", come risultante da apposito provvedimento di liquidazione a saldo. Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà, decadendo automaticamente, ad ogni effetto.**

**La garanzia è svincolata mediante provvedimento di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione della rendicontazione finale di spesa, copia del quale sarà trasmessa all'impresa Contraente ed alla Società.**

La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall' "Ente garantito" qualora ne sussistano i presupposti ed in assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca; in tal caso l' "Ente garantito" provvede alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

## Articolo 3 – Pagamento del rimborso e rinunce

La "Società" si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte dell' "Ente garantito" e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell' "Ente garantito", cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nel caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte della "Società".

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 99, secondo comma, lettera b), del Reg. (CE) n. 1046/2018, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

La "Società" accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall' "Ente garantito" venga specificato il numero del conto bancario sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

#### **Articolo 4 – Inefficacia di clausole limitative della garanzia**

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all' "Ente garantito", in deroga all'art. 1901 del c.c..

#### **Articolo 5 – Requisiti soggettivi**

La "Società" dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14 e ss.mm.ii.:

1. se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2. se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo 15 - cauzioni presso l'IVASS;
3. se Società finanziaria, di essere iscritta nell'albo unico di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.2

#### **Articolo 6 – Forma delle comunicazioni alla "Società"**

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

#### **Articolo 7 – Foro competente**

In caso di controversia tra "Società", "Contraente", "Ente garantito" sorta sulla presente garanzia il Foro competente è esclusivamente quello di Firenze.

A tal fine "Società", "Contraente" e "Ente garantito" prendono atto che è volontà delle parti non solo di derogare alla ordinaria competenza territoriale, ma anche di escludere la concorrenza del Foro designato con quelli previsti dalla legge in alternativa.

<sup>2</sup> Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri, in linea con le disposizioni contenute nel Dlgs 141/2010, che nell'introdurre modifiche all'art. 107 del TUB, prevedono espressamente quale condizione essenziale per l'ottenimento dell'autorizzazione che "la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica". Il riferimento all'albo unico tiene conto del fatto che il 12/05/2016 si è concluso il regime transitorio introdotto dal D. Lgs. n. 141/2010 di modifica degli artt. 106 e 107 del TUB, le cui norme attuative sono state dettate da un intervento di natura regolamentare (DM 2 aprile 2015, n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di intermediari finanziari), da un intervento di prassi (Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 contenente disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari) e dal DM 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (recante disposizioni per i confidi minori ed il relativo Organismo). Si veda anche la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 23/7/2012.

**Il TUB è stato novellato dal decreto legge 25 marzo 2019 n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 20 maggio 2019 n. 41.**



|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|  | <p>Progetto realizzato con il contributo della</p>  <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri<br/><i>Ministro per le disabilità</i></p> | <p>SviluppoToscana<br/>S.p.A.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|

## Articolo 8 - Clausole finali

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, da parte del “Ente garantito” non sia comunicato al “Contraente” che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Contraente

---

Società<sup>3</sup>

---

(firma autenticata)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto “Contraente” e la “Società” dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali:

Art. 1 (Oggetto della garanzia)

Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)

Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)

Art. 4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)

Art. 5 (Requisiti soggettivi)

Art. 6 (Forma della comunicazione alla “Società”)

Art. 7 (Foro competente)

Contraente

---

Società<sup>4</sup>

---

(firma autenticata)

---

<sup>3</sup>N.B. Sottoscrivere in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata ex art. 2703 c.c. con attestazione dei poteri di firma.

<sup>4</sup>N.B. Sottoscrivere in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata ex art. 2703 c.c. con attestazione dei poteri di firma.